



La città cresce: più abitanti e più stranieri

Chi arriva dall'estero ha meno di 45 anni. Boom di residenti in centro, a Porto e a Navile

In un anno, Bologna ha guadagnato 3.211 abitanti. Ma anche tanti nuovi stranieri residenti: 4.754, per la precisione. Sono le due maggiori tendenze che emergono dal report sulla situazione demografica della città. Sotto le Due Torri, secondo le tabelle elaborate dall'ufficio Statistica del Comune e relative al primo semestre del 2011, si conta oggi una popolazione residente di 382.989 persone. Il confronto su base annua vede quindi un aumento di 3.211 abitanti (+0,8% mentre rispetto al 31 dicembre 2010 la crescita è di 2.808 unità, +0,7%). È un dato positivo che «si inserisce nel contesto delle tendenze più recenti, che hanno visto negli anni scorsi una sostanziale stabilità demografica ed una leggera ripresa, dopo l'inversione di tendenza verificatasi nel 2003 che ha interrotto il trend negativo, anche molto marcato, iniziato dal 1974», spiegano dal Comune. Di pari passo prosegue la crescita degli stranieri residenti in città: alla fine di giugno erano 51.340, 4.754 in più in un anno (+10,2%). Dunque, sottoli-

■ **La popolazione è a quota 382.989 (+0,8% rispetto all'anno scorso)**
Gli stranieri sono aumentati del 10,2%

nea l'ufficio Statistica, «l'incremento della popolazione residente di nazionalità non italiana si conferma ancora intenso ed è sostenuto anche dall'accelerazione dei flussi dai Paesi dell'Europa orientale». Gli stranieri residenti costituiscono il 13,4% della popolazione di Bologna; le donne sono la maggioranza (27.108 contro 24.232 uomini), anche se si riscontrano ancora notevoli differenze tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente, nonché dell'Africa centro-settentrionale. La popolazione straniera residente si conferma inoltre molto giovane: il 77,1% degli stranieri ha meno di 45 anni. Gli stranieri che vivono sotto le Due Torri sono soprattutto europei (42,3%) e cittadini dell'Asia (35,1%): sono presenti 147 nazionalità. Le cittadinanze più rappresentate sono la Romania con 6.531 residenti e le Filippine (4.853 unità). Seguono in graduatoria il Bangladesh (4.805) e la Moldova (4.110), che ha recentemente superato il Marocco (3.628). Dall'Asia la comunità cinese, da tempo radicata in città, mantiene il settimo posto con 2.793 residenti. A livello generale, il bilancio demografico è positivo ovunque in città. I maggiori aumenti di abitanti si rilevano nell'area nord, in particolare a Navile e Porto (entrambi +1,6%).

Cresce anche il centro storico, con una popolazione residente pari a 53.723 unità (+0,7%); in periferia la variazione positiva è leggermente più elevata (+0,9%). La natalità resta su livelli alti: i nati nei primi sei mesi del 2011 sono stati 1.521 (16 in meno in rispetto all'analogo

periodo dell'anno record 2010, -1%); oltre un terzo dei bambini è nato al di fuori del matrimonio, complessivamente 531, mentre sono 990 i bambini nati da coppie coniugate (65,1% del totale). Solo 103 i bambini residenti nati fuori città (il 6,8% del totale delle nascite). In lieve aumento, invece, i decessi: 56 in più (+2,4% sul primo semestre 2010). In totale, nei primi sei mesi del 2011 vi sono stati 2.380 decessi, in media 397 al mese. Nascite e decessi determinano un leggero peggioramento del saldo naturale (la differenza fra nati e morti), che resta negativo attestandosi a -859 unità.

È invece positivo il saldo migratorio: quasi 9.300 arrivi e oltre 5.600 partenze (+3.667 unità).

Sono stati mediamente 1.546 al mese i nuovi cittadini bolognesi, contro i 935 che hanno abbandonato la città. Anche nella prima metà del 2011 si è registrato un intenso flusso dall'estero che costituisce oltre un terzo dell'immigrazione in città (34,1%); infatti il saldo extranazionale è am-

■ **I Paesi più rappresentati sono Romania, Filippine e Bangladesh**
La Moldova ha superato il Marocco

piamente positivo ed è pari a +2.627 persone. Nei primi sei mesi dell'anno si sono trasferiti in città 4.121 stranieri (dall'estero o da altri Comuni italiani), pari all'8% del totale dei residenti di cittadinanza non italiana. Bologna ha anche con Comuni vicini un intenso scambio di residenti sia in entrata che in uscita. Il capoluogo ha "ceduto" ai Comuni vicini oltre 350 residenti: vanno soprattutto verso Granarolo (56), Castenaso (48) e Castel Maggiore (37), ma anche verso i Comuni della seconda cintura soprattutto nell'area orientale.

I PRIMI SEI MESI DELL'ANNO FOTOGRAFATI DALL'UFFICIO STATISTICA DEL COMUNE



Natalità ancora elevata
I bambini nati in città nei primi sei mesi di quest'anno sono stati 1.521, 16 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che ha segnato il record



Gli stranieri al 13,4%
Gli stranieri residenti costituiscono il 13,4% della popolazione di Bologna. Le donne sono la maggioranza (27.108 contro 24.232 uomini). Il Paese più rappresentato è la Romania



Tutti a Granarolo
Il territorio comunale di Granarolo (nella foto uno dei nuovi insediamenti) è il più "gettonato" da chi abbandona la città per la provincia. Seguono Castenaso e Castel Maggiore

